

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 19778 del 06/12/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/19026 del 14/11/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** D.LGS. 50/2016 ART. 36, CO.2 LETT A. - DELIBERAZIONI GIUNTA REGIONALE N. 92/2017 - DETERMINAZIONE N. 1338/2017 - OBIETTIVO 5 ATTIVITA' 1 - ACQUISIZIONE DIRETTA DA S.M. SEGNALETICA MONTEFELTRO DI CRESCENTINI MARIANO - P.IVA 00309640415, RDO INTERCENTER PI080003-17, PER FORNITURA DI PALI DI CASTAGNO E TABELLE DI SEGNALAZIONE PER DELIMITAZIONE PERIMETRAZIONE E RIPRISTINO TABELLATURA AREE PROTETTE - CIG ZC82031157 (TABELLE), CIG Z5C203139B (PALI DI CASTAGNO) - AGGIUDICAZIONE E ASSUNZIONE IMPEGNO.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

**Firmatario:** VITTORIO ELIO MANDUCA in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** MANDUCA VITTORIO ELIO espresso in data 17/11/2017

**Parere di regolarità contabile:** ORSI MARINA espresso in data 05/12/2017

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
  - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
  - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;

Richiamato il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli

Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4”, per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)“;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019“;
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19 recante “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019“;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019” e ss.mm.;

Richiamata la legge 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art.10 che prevede che le Regioni predispongano “Piani faunistico venatori“;

Richiamata altresì la Legge regionale 15 febbraio 1994 n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria“ che prevede in particolare:

- all’art 19, che la regione Emilia-Romagna provveda all’istituzione delle zone di protezione della fauna selvatica ed alla loro delimitazione;
- all’art. 24, che i confini delle zone di protezione della fauna selvatica siano delimitati con tabelle esenti da tasse, di colore giallo, recanti la specificazione dell’ambito di protezione in carattere nero;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 30 gennaio 2017 recante “L.R. n. 28/2007 e deliberazione n.

2416/2008 e ss.mm. - Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

Preso atto che nell'Allegato alla suddetta deliberazione n. 92/2017 è programmata l'attività 1 "Acquisto di beni per i tabellamenti e le segnalazioni degli istituti di protezione", (tipologia di spesa di cui alla voce n. 11 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'obiettivo 5 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria e del patrimonio faunistico", sul capitolo U78079 "Acquisto di beni per le attività connesse all'esercizio delle funzioni in materia di caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, per l'importo di Euro 30.000,00;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca con propria determinazione n. 1338 del 2 febbraio 2017 ha individuato il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione per quanto riguarda l'attività 1, meglio specificata in "Acquisto di beni per tabellamenti e segnalazioni", definendo altresì la modalità di attuazione della spesa prevista all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e la ripartizione della spesa per Euro 30.000,00 sull'esercizio 2017;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.lgs. n. 50/2016, nei casi di affidamenti di importi inferiori a Euro 40.000,00, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

Ritenuto pertanto opportuno attivare la procedura con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), per l'acquisizione della fornitura, da eseguire entro il 15 dicembre 2017, del materiale necessario alla delimitazione delle zone di protezione della fauna selvatica, suddivisa nei due lotti funzionali, come di seguito specificato:

<b>Lotto</b>	<b>CIG</b>	<b>descrizione</b>
1	ZC82031157	Tabelle di segnalazione
2	Z5C203139B	Pali di castagno

Atteso che è stata effettuata una consultazione informale ed un'analisi dei prezzi offerti nel mercato attraverso l'acquisizione di preventivi per la fornitura in oggetto;

Atteso altresì che il costo preventivato al netto dell'iva per le forniture da acquisire risulta essere il seguente:

<b>Lotto</b>	<b>CIG</b>	<b>descrizione</b>	<b>Corrispettivo (al netto dell'iva)</b>
1	ZC82031157	Tabelle di segnalazione	€. 11.421,00
2	Z5C203139B	Pali di castagno	€. 12.993,00

Richiamato il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Verificato che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.), ai sensi dell'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisizione di tale tipologia di fornitura;

Dato atto che il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevede - per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario - l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

- l'art. 22, comma 3, della citata L.R. 11/2004, stabilisce che la Regione utilizzi i sistemi e gli strumenti

attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche;

- sono presenti sul Mercato Elettronico Regione Emilia-Romagna (MERER) le tipologie del servizio oggetto della presente acquisizione con riferimento alle classi merceologiche CPV 03414000-5 "Legname grezzo" e CPV 35261000-1 "Cartelli di informazione";

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che i Codici Identificativi dei singoli Lotti sono i seguenti:

<b>Lotto</b>	<b>CIG</b>	<b>descrizione</b>
1	ZC82031157	Tabelle di segnalazione
2	Z5C203139B	Pali di castagno

- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo servizio, le fattispecie qui in esame non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26 relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Dato atto che non è necessario redigere il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) e la relativa stima dei costi per la sicurezza in quanto non sono

rilevabili rischi interferenti in quanto trattasi di mera fornitura di beni;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio Affari Generali, Giuridici e Finanziari per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP per l'adozione delle determinazioni a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Richiamate le due richieste di avvio della procedura, acquisite al protocollo n. NP/2017/23293 per i pali di castagno ed al n. NP/2017/23296 del 26 ottobre 2017 per le Tabelle di segnalazione;

Dato atto che il Servizio Affari Generali, giuridici e finanziari ha espletato le procedure d'individuazione del fornitore;

vista la comunicazione acquisita al protocollo n. NP/2017/24895 in data 15 novembre 2017, dalla quale risulta che:

- l'affidatario per entrambi i Lotti funzionali è S.M. Segnaletica Montefeltro di Crescentini Mariano, con sede legale in Fraz. Mercatale Sassocorvaro (PS), Via dell'Industria s.n., iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino, REA n. PS-70442;
- il corrispettivo complessivo è di Euro 28.659,02 (di cui Euro 23.491,00 per imponibile ed Euro 5.168,02 per IVA al 22%) così suddiviso:
  - Euro 11.421,00 oltre ad IVA 22% per Euro 2.512,62 per complessivi Euro 13.933,62 per le tabelle;
  - Euro 12.070,00 oltre ad IVA 22% per Euro 2.655,40 per complessivi Euro 14.725,40 per i pali di castagno;
- sono state espletate le verifiche relativamente all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, acquisendo fra l'altro il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) tramite il portale "Durc online" dell'INAIL e INPS emesso con

numero INPS\_8460146 richiesto in data 6 novembre 2017 ed acquisito agli atti in data 7 novembre 2017 al n. DURC/2017/14607 con scadenza validità al 6 marzo 2018, dal quale risulta che Crescentini Mariano è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Richiamato l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati, altresì:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ed in particolare l'art. 17-ter;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- l'art. 25 del citato D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Dato atto che le fatture emesse verso la Regione dovranno riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e l'informazione relativa agli impegni di spesa, nonché essere inviata all'UFE con Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Richiamati:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la



prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- l'art. 42 “Conflitto di interesse” del D.lgs. 50/2016;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”;
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 831 del 03/08/2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017, recante “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

Dato atto:

- che la procedura di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso le strutture regionali da parte di collaboratori dell’operatore economico affidatario;
- che come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 “Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici

regionali" il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;

- che l'invito a partecipare alla gara, corredato dei necessari allegati (disciplinari di gara, capitolati tecnico e condizioni particolari di contratto e schema di dichiarazioni) contiene l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico affidatario di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;

Dato atto che il sottoscritto, Responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione, non si trova in situazione di conflitto di interessi previste dall'art. 14, del D.P.R. n. 62/2013 e come contemplato dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento definiti nei documenti allegati alla RdO e nelle offerte presentate dall'operatore economico aggiudicatario, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2017 in quanto la fornitura deve essere resa entro il 15 dicembre 2017;
- che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'esercizio finanziario 2017 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;

Ritenuto pertanto di dover provvedere con il presente atto, ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016:

- ad affidare direttamente i Lotti funzionali relativi alle forniture e per gli importi sotto indicati:

<b>Lotto</b>	<b>CIG</b>	<b>descrizione</b>	<b>Ragione Sociale</b>	<b>Corrispettivo</b>
1	ZC82031157	Tabelle di segnalazione	S.M. Segnaletica Montefeltro di Crescentini Mariano, con sede legale in Sassocorvaro (PU), Via dell'Industria,	Euro 11.421,00, oltre ad IVA 22% per Euro 2.512,62 e così per complessivi

			s.n., C.F. CRSMRN54M19I641V e P.IVA n. 00309640415	Euro 13.933,62
2	Z5C203139B	Pali di castagno	S.M. Segnaletica Montefeltro di Crescentini Mariano, con sede legale in Sassocorvaro (PU), Via dell'Industria, s.n., C.F. CRSMRN54M19I641V e P.IVA n. 00309640415	Euro 12.070,00, oltre ad IVA 22% per Euro 2.655,40 e così per complessivi Euro 14.725,40

- ad assumere - ricorrendo gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) - gli impegni di spesa relativi alle acquisizioni di cui trattasi sul capitolo U78079 "Acquisto di beni per le attività connesse all'esercizio delle funzioni in materia di caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che i relativi contratti saranno stipulati con le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016;

Viste:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche, per quanto concerne la "Parte Generale";
  - n. 477 del 10 aprile 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";

- n. 1601 del 23 ottobre 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito della D.G. Agricoltura, caccia e pesca, e nell'ambito della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e del Gabinetto del Presidente della Giunta";

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto dei pareri allegati;

#### D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di attuare l'iniziativa di spesa rientrante nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 92/2017 e specificata con determina direttoriale n. 1338/2017, nell'ambito dell'Attività 1 "Acquisto di beni per i tabellamenti e le segnalazioni degli istituti di protezione" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 11 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'obiettivo 5 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria e del patrimonio faunistico" sul capitolo U78079 "Acquisto di beni per le attività connesse all'esercizio delle funzioni in materia di caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità, per complessivi Euro 28.659,02;
3. di affidare direttamente - ricorrendo le circostanze di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), al medesimo operatore economico l'acquisizione delle forniture necessarie alla delimitazione delle zone di protezione della fauna selvatica, suddivise in due lotti funzionali, da consegnare entro il 15 dicembre 2017, come sotto indicati:

<b>Lotto</b>	<b>CIG</b>	<b>descrizione</b>	<b>Ragione Sociale</b>	<b>Corrispettivo</b>
1	ZC82031157	Tabelle di segnalazione	S.M. Segnaletica Montefeltro di Crescentini Mariano, con sede legale in Sassocorvaro (PU), Via dell'Industria, s.n., C.F. CRSMRN54M19I641V e P.IVA n. 00309640415	Euro 11.421,00, oltre ad IVA 22% per Euro 2.512,62 e così per complessivi Euro 13.933,62
2	Z5C203139B	Pali di castagno	S.M. Segnaletica Montefeltro di Crescentini Mariano, con sede legale in Sassocorvaro (PU), Via dell'Industria, s.n., C.F. CRSMRN54M19I641V e P.IVA n. 00309640415	Euro 12.070,00, oltre ad IVA 22% per Euro 2.655,40 e così per complessivi Euro 14.725,40

4. di dare atto che:

- il sottoscritto Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e Pesca è il Responsabile unico del procedimento e che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- il sottoscritto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi, previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013 e come contemplato dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- alla stipula dei contratti provvede secondo quanto previsto dalla determinazione direttoriale n. 8383/2016 la responsabile del Servizio Affari Generali, giuridici e finanziari;

5. di stabilire che i contratti siano stipulati secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016;

6. di precisare che non è necessario redigere il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) e la relativa stima dei costi per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti in quanto trattasi di mera fornitura di beni;

7. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.lgs., risulta essere per entrambi gli impegni assunti al successivo punto 8 la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U78079	16	2	U.2.02.01.99.999	4.2	8	2020199999	4	3

8. di imputare la spesa sul capitolo **U78079** "Acquisto di beni per le attività connesse all'esercizio delle funzioni in materia di caccia (L.r. 15 febbraio 1994 n. 8)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 e ss.mm., come segue:

Lotto	CIG	descrizione	Ragione Sociale	Corrispettivo	Impegno
1	ZC82031157	Tabelle di segnalazione	S.M. Segnaletica Montefeltro	€ 13.933,62	n. 6255
2	Z5C203139B	Pali di castagno	S.M. Segnaletica Montefeltro	€ 14.725,40	n. 6256

9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con proprio successivo atto, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, nonché delle ulteriori disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, nel rispetto dell'esigibilità della spesa, in un'unica soluzione a saldo previa redazione dei certificati di regolare esecuzione della prestazione e dei Certificati di pagamento, secondo le modalità stabilite agli artt. 12 "Pagamenti" e 13 "Modalità di fatturazione" dei rispettivi capitolati, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture;
10. di dare atto inoltre che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. 118/2011;
11. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19026

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19026

IN FEDE

Marina Orsi